

Carugate

«Il metrò sia una priorità per Milano»

CARUGATE

«**Serve subito** un incontro con **Milano**». La Silicon Valley fra hinterland e Brianza chiede a Palazzo Marino «di confermare che il metrò è una priorità anche per la giunta Sala», dicono i sindaci del prolungamento della Verde da Cologno a Vimercate, via Carugate.

I centri coinvolti, ci sono anche Agrate, Brugherio e Concorezzo, si sono riuniti per fare il punto. Per ora hanno ottenuto i fondi, «una parte dei 50 milioni destinati alla mobilità sostenibile nella legge di Bilancio per ogni anno dal 2023 al 2026», spiega Luca Maggioni, primo cittadino di Carugate, che ricorda che i soldi potrebbero servire a coprire lo studio di fattibilità dell'opera da 2,5 milioni, mentre binari e vagoni ne costeranno 450.

Ma è un post pubblicato dallo stesso sindaco Beppe Sala a fare da molla «per tornare a chiedere a gran voce una stretta sul progetto più necessario che mai fra polveri sottili e traffico in aumento nell'intera zona – sottolinea il sindaco –. A stretto giro invieremo una lettera ad Arianna Censi (nuovo assessore ai Trasporti di **Milano**) perché ribadisca una volta per tutte che la nostra **metropolitana** è in cima alla lista dei progetti da realizzare».

Un vertice in attesa che gli ingegneri di MM, che stanno studiando il tracciato del treno leggero, risolvano le criticità: «La sopraelevata con fermata nei nostri centri commerciali per l'impatto che ha sul quartiere San Giuseppe e il passaggio sulla Tangenziale Est, altro nodo da sciogliere – ricorda Maggioni – ma anche il raccordo Concorezzo-Agrate particolarmente delicato per l'altissima densità abitativa che si registra al confine dove devono essere tro-

vati gli spazi giusti per fare correre le rotaie».

Un lavoro tecnico di cesello «non meno importante delle decisioni che devono essere prese per liberare questo spicchio di Lombardia dalle code e dallo smog».

Pendolari e aziende aspettano l'infrastruttura dagli anni Settanta, «siamo in una delle zone più produttive del Paese, chiediamo soluzioni all'altezza delle aspettative».

Barbara Calderola

